



Il Ministro della cultura

Cessazione del dott. Piero Tatafiore dall’incarico di Capo ufficio stampa e comunicazione

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2024, rep. 472, di nomina del dott. Piero Tatafiore a Capo ufficio stampa e comunicazione del Ministro della cultura;

VISTA la nota in data 21 novembre 2025, prot.n. 30321, con la quale il dott. Piero Tatafiore ha rassegnato le proprie dimissioni da Capo ufficio stampa e comunicazione;

DECRETA:

Art. 1

A decorrere dal 21 novembre 2025, il dott. Piero Tatafiore, estraneo all’Amministrazione, cessa dall’incarico di Capo ufficio stampa e comunicazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 25 novembre 2025

IL MINISTRO